

(Protocollo riservato all'ufficio)

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
Dipartimento Agricoltura
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario,
Consorterie e Produzioni vegetali
Loc. La Maladière – Rue de la Maladière, 39
11020 SAINT-CHRISTOPHE AO
agricoltura@pec.regione.vda.it

(Riservato all'ufficio: Cod. PRATICA _____)

Esente dall'imposta di bollo

(ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni
allegato B punto 21bis)

CONTRIBUTO SPESE RELATIVE AL PIANO DI RIORDINO FONDIARIO
DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO

L.R. 3 agosto 2016, n. 17, art. 18, comma 1
L.R. 18 luglio 2012, n. 20 - D.G.R. 154/2024

Sezione 1. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Contributo per le spese tecniche relative alla predisposizione del piano di riordino fondiario, compresi gli oneri relativi a rilievi catastali, altre operazioni topografiche necessarie ai fini del frazionamento particellare e l'acquisto di cippi di confine tra le nuove particelle.

- Acconto 50% sul contributo concesso
- Acconto 20 % sul contributo concesso
- Acconto 15% sul contributo concesso

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Sezione 2. DATI IDENTIFICATIVI DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Denominazione _____

Indirizzo _____

Comune _____

Recapito telefonico _____ / PEC _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Generalità Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario

Sezione 3. DATI IDENTIFICATIVI DEL RIORDINO FONDIARIO

Denominazione _____

Comune/i _____

Sezione 4. TECNICO INCARICATO PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI RIORDINO FONDIARIO

Nominativo _____

Indirizzo _____

Comune _____

Iscritto all'Albo professionale _____

Recapito telefonico _____ PEC _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sezione 5. RICHIESTA/TRASMISSIONE DOCUMENTI/DICHIARAZIONI/IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in comune di _____

via/loc/fraz. _____ numero civico _____

nella qualità di legale rappresentante del Consorzio di miglioramento fondiario individuato nella Sezione 2

CHIEDE

il pagamento dell'acconto del contributo di cui alla sezione 1, ai sensi della D.G.R. 154/2024

DICHIARA

- di aver letto, compreso e pienamente accettato quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 19 febbraio 2024;
- di non aver percepito somme a titolo di anticipo;
- di aver già percepito acconti sul contributo concesso pari ad euro _____ e pertanto l'acconto richiesto sarà erogato per la sola differenza spettante;
- di essere a conoscenza che gli acconti sono erogati sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate, nel rispetto dell'importo concesso e che, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, della l.r. 20/2012 il mancato rispetto delle scadenze procedurali comporta la revoca del contributo e la restituzione dell'importo complessivo percepito;
- *ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*

- che la documentazione allegata alla presente domanda di pagamento è conforme agli originali conservati presso la sede del Consorzio di miglioramento fondiario;
- *ai fini dell'applicazione della normativa antimafia (Codice Antimafia, Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni)*
 - che il consorzio di miglioramento fondiario **svolge attività organizzata in forma d'impresa** e pertanto rientra nell'ambito di applicazione della normativa antimafia.
 - che il consorzio di miglioramento fondiario **non svolge attività organizzata in forma d'impresa** e pertanto **non** rientra nell'ambito di applicazione della normativa antimafia.

TRASMETTE I SEGUENTI DOCUMENTI

- copia di n. ____ fatture elettroniche (**ATTENZIONE! ogni documento contabile e fiscale deve riportare il CUP**);
- verbale dell'Assemblea degli utenti o del Consiglio direttivo a seconda delle competenze dal quale risulti l'approvazione delle attività eseguite, l'elenco dettagliato dei relativi costi e, infine, l'autorizzazione al tesoriere (o all'istituto bancario incaricato) a riscuotere i contributi e quietanzare i mandati di pagamento;
- documenti attestanti la quietanza delle fatture pagate (nel caso in cui le fatture siano già state pagate dal consorzio);
- copia modello F24 (*nel caso in cui il consorzio abbia già provveduto al pagamento*);
- copia delle richieste di pubblicazione all'albo del/i Comune/i interessati, con relative relate di pubblicazione, e al BUR dell'avviso di deposito del piano (*solo per la richiesta del secondo acconto o per i successivi se non è stato richiesto il secondo*).

SI IMPEGNA

consapevole del fatto che la mancata quietanza delle fatture comporta la revoca e la restituzione del contributo, a trasmettere, entro **30 giorni** dall'erogazione del contributo, qualora non già allegate alla presente, le quietanze di pagamento delle fatture relative alle spese sostenute.

Sezione 6. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a chiede che il contributo sia liquidato con versamento su conto corrente le cui coordinate (codice IBAN) sono le seguenti:

SIGLA NAZIONALE		CODICE CONTROLLO		CIN	ABI				CAB				N. CONTO CORRENTE																							
I	T																																			

Sezione 7. TRATTAMENTO DEI DATI

Il/La sottoscritto/a dichiara che ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, allegata alla presente.

_____, li ____ / ____ / ____

**Il Presidente del
Consorzio di miglioramento fondiario**

DECADENZA DAI BENEFICI

ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

AVVERTENZE

ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorzierie e produzioni vegetali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.